

Roma, 16 gennaio 2018

**Modifiche al Decreto legislativo 189 del 17 ottobre 2016
contenute nelle seguenti normative**

***Collegato fiscale, legge 172 del 4 dicembre 2017
Legge di Stabilità 2018, legge 205 del 27 dicembre 2017***

Con il cosiddetto *Collegato fiscale* e la *Legge di stabilità 2018* sono state apportate notevoli modifiche al *Decr. Leg. 189/2016*, la normativa "quadro" per la gestione dell'emergenza e della ricostruzione post- sisma.

Per quanto riguarda il *Collegato fiscale*,
nel comma 2 bis sono riportate le seguenti novità:

1. Basta la Cila (Comunicazione Inizio Lavori Asseverata) per segnalare ai Comuni (in deroga al testo unico edilizia) l'avvio della riparazione di immobili con lievi danni.
2. Sempre per la riparazione degli edifici con danni lievi sono fissate scadenze definitive per chi ha già avviato il cantiere: la consegna delle carte (agli uffici speciali) va fatta entro il 30 aprile 2018 con eventuale ultima proroga da parte del Commissario non oltre il 31 luglio 2018. Il non rispetto di tale tempistica comporta la decadenza del CAS, contributo per autonoma sistemazione.
3. Entro il 31 marzo 2018 devono essere consegnate le schede Aedes. Il professionista che non rispetta il nuovo termine definitivo viene cancellato dall'elenco dei professionisti, perde il suo compenso e scatta l'inammissibilità al contributo per l'immobile interessato.
4. Entro il 31 gennaio 2018 si potrà richiedere al comune del proprio territorio - con comunicazione inizio lavori accompagnata da perizia asseverata - la regolarizzazione temporanea dell'alloggio realizzato a seguito dell'inagibilità della propria abitazione a causa del terremoto.
5. Per eliminare la sovrapposizione delle procedure nel caso di danni su immobili già danneggiati dal sisma del 2009 in Abruzzo, si stabilisce che, nel caso non siano stati ultimati i lavori, la procedura da seguire dipenda dal maggiore importo causato dal terremoto.
6. Dalle procedure riservate alla ricostruzione pubblica vengono stralciati alcuni tipi di immobili: scuole paritarie e asili privati, strutture sanitarie e socio sanitarie private e edifici tutelati appartenenti a enti ecclesiastici civilmente riconosciuti . Queste categorie vengono ricondotte nell'alveo delle procedure relative alla ricostruzione privata.
7. Per le opere pubbliche con importo di lavori fino alla soglia comunitaria, cioè fino 5,22 milioni di euro, sarà possibile assegnare l'appalto con procedura negoziata. Invece della pubblicazione del bando si potranno invitare almeno cinque imprese a presentare l'offerta, assicurando un criterio di rotazione.
8. Si ampliano i soggetti attuatori, e quindi le stazioni appaltanti, per interventi su immobili di rispettiva pertinenza: le Regioni, il Ministero delle infrastrutture e quello della cultura, l'Agenzia del demanio, le Diocesi. A loro volta le Regioni, relativamente

agli interventi nei loro territori, potranno ulteriormente delegare ai Comuni la funzione di soggetto attuatore.

9. Alla Conferenza permanente e alle Conferenze regionali si conferisce il potere di approvare i progetti predisposti dai soggetti attuatori e, in coerenza con il piano delle opere pubbliche e il piano dei beni culturali, dai Comuni, dalle unioni dei Comuni, dalle unioni montane e dalle Province.
10. I quattro presidenti di regione (in qualità di vicecommissari) vengono maggiormente coinvolti nel tema dei controlli in capo all'Anac. Più in particolare saranno coinvolti negli accordi per disciplinare le modalità e gli interventi oggetto delle verifiche sugli interventi della ricostruzione pubblica.
11. Il pagamento dei mutui relativi alle attività commerciali e alla prime case distrutte o danneggiate localizzate nelle "zone rosse", così come definite da ordinanza sindacale, è dilazionato fino al 31 dicembre 2020.
12. È istituita una sezione speciale dell'Anagrafe antimafia della Struttura di missione in cui confluiscono gli operatori economici del Cratere de L'Aquila.

Per quanto riguarda invece la *Legge di Stabilità*,
i commi che riguardano le novità introdotte sono dal 735 al 759:

1. È stata dilazionata di un anno la sospensione dei pagamenti dei mutui;
2. Per gli edifici scolastici di accertata inagibilità cui era stato riconosciuto precedentemente agli eventi sismici un finanziamento per adeguamento sismico, tale finanziamento resta in essere;
3. Sono stanziati ulteriori risorse alle aziende che, dopo gli eventi sismici 2016-2017, hanno avviato attività produttive nei comuni del Cratere;
4. Sono riconosciute ulteriori agevolazioni fiscali per le aziende con sede nell'area del cratere che dimostrino un calo del fatturato del 25% dal 1 novembre 2016 al 28 febbraio 2017 rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente;
5. Rientrano di nuovo all'interno del finanziamento pubblico gli edifici di culto di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti e di interesse storico-artistico;
6. Si prevedono ulteriori finanziamenti per gli immobili, in Umbria e Abruzzo, già danneggiati da precedenti sismi e che hanno riportato ulteriori danneggiamenti dagli eventi sismici del 2016-2017;
7. Si autorizzano le Regioni interessate dagli eventi sismici 2016-2017, ad assumere, a tempo determinato, ulteriore personale per attività concernenti l'allertamento, il soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite.